



Medaglie di Pietà e profili di fra Giovanni Angelo Montorsoli



Maria e il Cristo morto (Pietà),
malta, diametro: 56,0 cm (+ 1,5
cm occhiello), Staatliche
Kunstsammlungen di Dresda.



Maria e il Cristo morto (Pietà),
marmo, Genova, Albergo dei
Poveri, Archivio immagini foto
Marburgo, 1920/1939, Biblioteca
Nazionale tedesca.

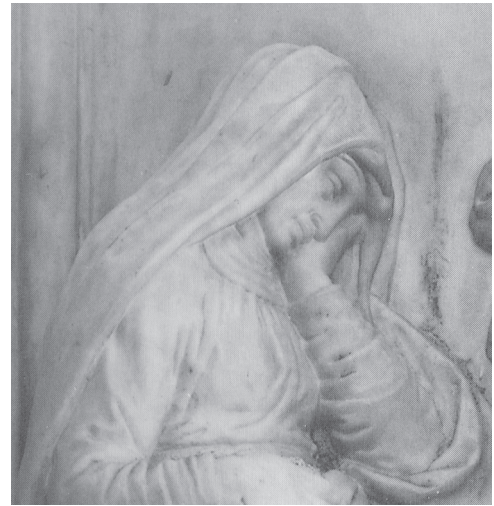


Maria e il Cristo morto (Pietà),
malta, diametro: 55,0 cm,
Staatliche Kunstsammlungen di
Dresda.

Ritratto di Giovanni Angelo Montorsoli, illustrazione ad un'edizione francese delle "Vite" di Giorgio Vasari, stampa di Adolphe André Waquez e Philippe Auguste Jeanron, 1840 ca.



Deposizione di Cristo, Enea Vico incisore, su opera di Giovanni Angelo Montorsoli, 1540-1567, Vienna, Museo Albertina.



Una caratteristica iconografica lega tra di loro le sculture, presentate nelle fotografie, di fra Giannangelo Montorsoli († 1563), benemerito Servo di Maria, fondatore della Cappella dei Pittori alla SS. Annunziata.

È la Madonna rappresentata con il volto di profilo e nella maggior parte delle opere con la testa abbassata e rivolta al Figlio morto.

Si può dire, anzi, che vi si possa riconoscere un tratto distintivo del nostro scultore che riprende, adattandola alla scena drammatica e straziante della Pietà-Compianto, una finalità celebrativa e commemorativa tipica della medagliistica e, nella sua esaltazione della Passione di Cristo, profondamente devota.

Questa rappresentazione di volti di profilo ebbe fortuna nella cultura umanistica e nella riscoperta dei modelli figurativi classici a partire già dalla seconda metà del secolo XV con degli scultori proprio di ambito fiorentino quali Desiderio da Settignano († 1464) e Mino da Fiesole († 1484)* ...

Paola Ircani Menichini, 16 luglio 2022.
Tutti i diritti riservati



Compianto di Maria e San Giovanni evangelista, convento della SS. Annunziata di Firenze.

* cfr. F. M. Bacci, A. Bellandi, *Ritratti di imperatori e profili all'antica: scultura del Quattrocento nel Museo Stefano Bardini, Firenze, 2012.*

Le foto dei medaglioni e della Deposizione sono riprese da Europeana.eu